

Azienda Provinciale *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
IMPIANTI ELEVATORI DI PROPRIETÀ DELL'A.P.S.S.
installati negli edifici
del Servizio Territoriale Ambito Est
Alta Valsugana, Valsugana e Tesino e Primiero**

PERIODO 01.07.2020 – 30.06.2021

REDATTO:

- per. ind. Michele Pompermaier -



VISTO

Il Responsabile del Procedimento
- per.ind. Stefano Zanghellini -



INDICE

TITOLO I - DATI GENERALI DELL'APPALTO	4
1. PREMESSA	4
2. OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEI SERVIZI	4
3. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA / CIG	6
4. SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO	6
5. DURATA DELL'APPALTO	6
6. AMMONTARE DELL'APPALTO	6
7. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	7
8. OFFERTE ANOMALE	7
9. ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO SU OFFERTA	7
10. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	7
TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI	8
11. ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	8
11.1 Esercizio e controlli	8
11.2 Manutenzione – prestazioni a carico dell'Appaltatore	9
11.3 Situazioni di pericolo e di fuori servizio "prolungato"	10
12. INTERVENTI STRAORDINARI NON INCLUSI NEL CANONE	10
13. SISTEMA DI COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE CABINA – LOCALE MACCHINE E CALL CENTER	11
14. SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ PER IMPIANTI ELEVATORI	12
15. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA	13
16. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE	13
16.1 Rappresentanza del Committente	13
16.2 Rappresentanza dell'Appaltatore	14
17. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	14
18. PIANO DI MANUTENZIONE	15
19. REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING	15
20. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	16
21. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE	16
22. RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE	17
23. PERSONALE	17
24. FORMAZIONE PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE	18
25. ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE	18
TITOLO III - CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO	19
26. LINGUA UFFICIALE	19
27. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO	19
28. FORZA MAGGIORE	21
29. RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI	21
30. POLIZZE ASSICURATIVE	22
31. NORME DI SICUREZZA, DUVRI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI	22
32. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI	23
33. CAUZIONE (GARANZIA) DEFINITIVA	23
34. FATTURE E I.V.A.	24
35. SUBAPPALTO	25
36. RECESSO	25

Azienda Provinciale *per i Servizi Sanitari*
Provincia Autonoma di Trento

37. CLAUSOLA RISOLUTIVA	25
38. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
39. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITA'	26
40. ANTICORRUZIONE	26
41. DEROGHE	27
42. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE	27
TITOLO IV - CONDIZIONI ECONOMICHE	28
43. IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	28
44. AGGIUNTA DI NUOVI IMPIANTI	28
45. DISMISSIONE DI IMPIANTI	28
46. ACCERTAMENTO REGOLARITÀ PRESTAZIONI	28
47. PAGAMENTI	29
TITOLO V - PENALI	30
48. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	30

TITOLO I - DATI GENERALI DELL'APPALTO

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto intende disciplinare l'appalto, per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, di seguito denominati "impianti" installati:

- negli edifici dell'area ex Ospedale Psichiatrico e nel Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana
- nel Poliambulatorio di Levico Terme
- negli edifici della Struttura Ospedaliera "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana
- nel Poliambulatorio di Tonadico

di proprietà dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La Stazione Appaltante intende perseguire gli obiettivi di seguito sintetizzati e non esaustivi:

- una gestione integrata del servizio in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare;
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti in grado di mantenere livelli di efficienza del patrimonio;
- un sistema di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse per la manutenzione;
- l'ottimizzazione della gestione con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità degli impianti;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione ed uso degli impianti.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DENOMINAZIONE DEI SERVIZI

2.1: Il servizio di assistenza e manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli successivi ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, concerne:

- le attività necessarie a porre in essere tutte le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone (utenti ed operatori) e delle strutture;
- la riparazione o sostituzione di tutti i componenti dell'impianto soggetti ad avaria od usura nel normale esercizio o soggetti a sostituzione periodica per disposizione di Legge;
- l'allestimento di un centro operativo (call center);
- l'esecuzione del servizio di pronto intervento avvalendosi, per la gestione degli allarmi e delle emergenze, del centro operativo sopraindicato;
- le prove di verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti di terra;

- la predisposizione e l'aggiornamento dei report delle verifiche, dei controlli e degli interventi effettuati, oltre al libretto di impianto (ove previsto) e schemi elettrici, per cui vige l'obbligo della conservazione presso l'impianto in apposita cassetta portadocumenti accessibile da parte della Stazione Appaltante;
- la compilazione, a cura dell'Appaltatore, su apposita scheda degli interventi di manutenzione e di riparazione su richiesta, da conservare presso l'ufficio (rispettivamente con sede in Pergine e Borgo);
- lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento dell'appalto, in particolare dell'olio idraulico di recupero, nonché le eventuali parti contenenti amianto o altri materiali pericolosi, secondo le procedure previste dalla vigente normativa;
- l'esercizio e la manutenzione degli impianti elevatori e relativi impianti elettrici dedicati come meglio dettagliata nell'Allegato "2" al presente Capitolato;
- la visita periodica semestrale ai sensi di quanto previsto all'art. 15 del DPR 162/99 e s.m.i.;
- l'assistenza alla visita periodica biennale e/o straordinaria dell'Ente preposto al controllo dell'impianto;
- l'istruzione alla manovra di emergenza del personale interno addetto alla manutenzione degli impianti;
- la pulizia del vano corsa e della fossa, e tutti i provvedimenti necessari per evitare o eliminare infiltrazioni di acqua e ristagni all'interno della fossa stessa;
- il mantenimento in efficienza dei sistemi di comunicazione bidirezionale in tutti gli impianti provvisti, compresi tutti gli oneri per il mantenimento delle linee e del servizio;
- la registrazione sul libretto di impianto delle manutenzioni e degli interventi effettuati sul singolo impianto.

2.2: Riparazioni e ricambi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore le riparazioni e i ricambi per mantenere efficiente e funzionale l'impianto in tutte le sue parti ad esclusione degli interventi straordinari previsti nell'articolo 11.

La disponibilità dei ricambi è soggetta all'anzianità dell'impianto. Nell'eventualità di mancata reperibilità sul mercato, l'Appaltatore provvederà ad informare tempestivamente la Stazione Appaltante ed a proporre idonee alternative.

2.3: Lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato speciale di appalto potranno essere estese, su richiesta della Stazione Appaltante, ad ulteriori impianti che diventassero in futuro di competenza della stessa. L'estensione avverrà ai medesimi patti e condizioni del contratto originario, secondo le modalità previste dal presente Capitolato, e l'Appaltatore avrà l'obbligo di aderirvi sino ad un aumento dell'importo del contratto contenuto entro il limite del 20% dell'importo stesso. Ulteriori estensioni che superino tale limite dovranno essere concordate, fermo restando il rispetto dei limiti della normativa vigente.

Il contratto di appalto potrà subire anche variazioni in diminuzione a seguito della dismissione di impianti, a qualsiasi titolo.

3. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA / CIG

L'indizione della gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente capitolato è stata autorizzata con Determinazione n. 135 dd. 30/01/2020 del Direttore del Dipartimento Infrastrutture.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativo alla presente procedura di gara è **8277370DCC**.

4. SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO

Sono esclusi dalla manutenzione gli interventi di manutenzione straordinaria, gli interventi imposti dopo la consegna degli impianti da Leggi emanate successivamente alla data dell'offerta, nonché la riparazione dei danni che siano effetto di atti vandalici e dolosi particolarmente gravi o di eventi imprevedibili.

Non sono in ogni caso considerati eventi imprevedibili quelle situazioni riconducibili a negligenza nell'operato dell'Appaltatore.

5. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio di manutenzione in oggetto avrà validità dal 01.07.2020 – 30.06.2021.

6. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto della presente gara, ammonta a complessivi Euro **46.893,18** (quarantaseimilaottocentonovantatre/18), di cui Euro 46.200,00= (quarantaseimilaaduecento/00) a base di gara e soggetti a ribasso ed Euro 693,18= (seicentonovantatre/18) per oneri interferenziali della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale risulterà dalla somma degli importi offerti per la manutenzione dei singoli impianti – redatti sul "modulo offerta economica" predisposto dalla Stazione Appaltante, così come compilato dall'Appaltatore.

L'importo indicato tiene conto di tutti gli oneri connessi sia all'espletamento del servizio sia alle modalità di pagamento previste.

L'importo indicato è puramente indicativo, comprensivo degli oneri interferenziali della sicurezza e al netto di IVA.

Le offerte dovranno essere formulate a prezzi unitari e non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al costo presunto.

Gli importi di offerta ricomprenderanno tutti gli adempimenti che l'Appaltatore dovrà porre in essere per l'espletamento del Servizio e delle attività ad esso correlate. Essi si intendono altresì comprensivi di ogni e qualsiasi compenso, premio, provvigione o altro diritto spettanti all'Appaltatore, nonché di tutte le spese ed i costi di qualsivoglia natura a carico dell'Appaltatore per la realizzazione del Servizio.

L'Appaltatore, per il fatto di avere presentato la sua offerta, espressamente riconosce che i corrispettivi offerti sono remunerativi di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei tempi prescritti ed a regola d'arte, tutti i servizi in appalto ed inoltre tutte le incombenze e gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei propri dipendenti e l'incolumità di persone o cose che in qualche modo si ritrovassero ad interagire con la presente attività.

7. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA E MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto viene aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettere a) e b), della L.P. del 09/03/2016, n. 2 e s.m..

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.. La stipulazione non è soggetta, ai sensi dell'art. 25bis, comma 1 della L.P. n. 2/2016 e s.m., al rispetto del termine dilatorio indicato nel medesimo articolo.

Il contratto con l'Appaltatore verrà stipulato a corpo.

8. OFFERTE ANOMALE

La Stazione appaltante non procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

A norma dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., la Stazione Appaltante può comunque in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

9. ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO SU OFFERTA

Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sull'offerta verranno indicate sulla lettera d'invito.

10. ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

È parte integrante del presente Capitolato :

- **ALLEGATO 1** – Elenco e caratteristiche impianti
- **ALLEGATO 2** – Descrizione e modalità della manutenzione programmata
- **ALLEGATO 3** – Modello scheda controllo

TITOLO II - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

11. ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

11.1 Esercizio e controlli

Saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore le seguenti prestazioni ed oneri:

Manutenzione preventiva: (per tutti gli impianti) con cadenza mensile ha l'obiettivo di garantire la sicurezza per utenti e operatori, la prevenzione dei guasti, il mantenimento delle prestazioni nel tempo e la massima durata dei singoli componenti.

Le operazioni di controllo e manutenzione preventiva e la loro frequenza dovranno essere programmate per ogni impianto, sulla base di caratteristiche tecniche, destinazione d'uso, ambiente, contesto e intensità di utilizzo. L'Appaltatore dovrà assicurare il controllo dell'esecuzione delle visite di manutenzione, evidenziando le non conformità e registrandole in un sistema informatico (o altro strumento da indicare) che sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante per ogni singolo impianto.

Visita periodica di controllo (per tutti gli impianti) con cadenza massima semestrale da parte di personale idoneo e regolarmente abilitato per l'espletamento delle seguenti mansioni:

- la verifica del funzionamento delle lampade di emergenza in cabina e sala macchine;
- la verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici idraulici ed elettrici e il regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, dell'impianto e dei dispositivi di allarme, nonché dei dispositivi elettromeccanici ed elettronici per la manovra di emergenza per mancanza di corrente;
- la verifica dell'integrità ed efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- la verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico, dell'efficienza dei collegamenti di messa a terra e dell'efficienza degli interruttori magnetotermici differenziali, teleruttori, relè;
- la verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi, delle pulegge, dei cuscinetti, delle morsettiere, dei pattini di guida ordinari e a rullo, del rivestimento per ceppi freni, del paramento sottosoglia;
- l'effettuazione delle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, con fornitura del lubrificante, grasso o olio, pezzame e fusibili;
- l'**annotazione sul "libretto di impianto"** dei risultati delle verifiche secondo quanto previsto dall' art. 16 del DPR 162/99;
- compilazione e consegna del rapporto di intervento con l'indicazione delle verifiche effettuate;
- compilazione della data della visita sull'apposita **targhetta** da applicare all'esterno della porta della sala macchine, che darà evidenza al responsabile dell'edificio, senza la necessità di entrare nella sala macchine, delle date delle visite periodiche di manutenzione effettuate.

L'Appaltatore è tenuto ad informare, preventivamente la Stazione Appaltante del programma delle visite indicando impianto per impianto la data di esecuzione. Successivamente l'Appaltatore è tenuto a notificare l'avvenuta esecuzione delle visite stesse fornendo:

- **per ciascun impianto:** rapporto di intervento su cui risultino i controlli effettuati, lo stato di conservazione dell'impianto stesso e di eventuali interventi necessari per la sicurezza ed il buon funzionamento;

- assicurare la disponibilità del **libretto di impianto** all'atto delle verifiche periodiche, delle visite straordinarie, o nel caso del controllo di cui all'articolo 8, comma 1 del D.P.R. 162/99, e delle nuove disposizioni di cui al DPR 19 gennaio 2015 n. 8, nonché delle visite che la Stazione Appaltante ritenga opportuno effettuare;
- assicurare l'esposizione su ogni impianto delle avvertenze per l'uso e di una targa adesiva recante le seguenti indicazioni:
 - soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche;
 - installatore e numero di fabbricazione;
 - numero di matricola;
 - recapito telefonico del call center attivo 24h/24 presso il quale gli utenti potranno inoltrare le segnalazioni di allarme in emergenza e le richieste di intervento;
 - portata complessiva in chilogrammi e numero massimo di persone (per impianti elevatori);
- svolgere il servizio con personale abilitato a norma di Legge (art. 15 del DPR 162/99);
- svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali e delle norme di sicurezza.

I risultati dei controlli delle visite periodiche e straordinarie debbono essere annotati anche nel libretto di impianto ove previsto che, oltre ai controlli delle verifiche periodiche e straordinarie ed agli esiti delle visite di manutenzione, deve contenere copia delle dichiarazioni di conformità CE di cui all'articolo 6 del D.P.R. 162/99.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico dell'Appaltatore, siano essi di carattere penale o civile.

L'Impresa alla sottoscrizione del contratto garantisce il rispetto della normativa di legge vigente e in particolare:

- la verifica degli organi di sicurezza dell'impianto e l'annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 162/99 e dalle procedure emanate dal DPR 19 gennaio 2015 n. 8;
- la pianificazione e la gestione delle scadenze delle visite periodiche da parte degli Organismi di Certificazione Notificati, incaricati dal Cliente, nonché l'assistenza di un manutentore durante dette visite periodiche.

11.2 Manutenzione – prestazioni a carico dell'Appaltatore

Oltre a quanto indicato nei precedenti commi, saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore anche gli oneri relativi alle riparazioni e sostituzioni delle parti soggette ad avaria od usura onde garantire un ottimale funzionamento e la durata nel tempo dell'impianto, con **l'impegno di utilizzare ricambi originali specifici per l'impianto da riparare o, nel caso di cessata produzione ed esaurimento scorte di magazzino, ricambi compatibili e con caratteristiche tecniche e qualitative almeno equivalenti.**

Nell'Allegato "2" vengono descritte le principali prestazioni richieste, intendendosi tale elenco non esaustivo ma indicativo delle prerogative del servizio.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a svolgere il servizio nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali e delle norme di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso rispondere direttamente di tutti gli interventi di manutenzione che dovessero essere causati da inadempienza, imperizia o negligenza dello stesso nel compimento delle funzioni previste nel Capitolato.

11.3 Situazioni di pericolo e di fuori servizio "prolungato"

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi un pericolo in atto deve fermare l'impianto, fino a quando non siano state eseguite le necessarie riparazioni, informandone tempestivamente la Stazione Appaltante e dovrà esporre appositi cartelli indicatori su ogni porta di piano con indicata la scritta "Impianto fermo per manutenzione".

Se il pericolo deriva da elementi riconducibili ai compiti dell'Appaltatore, come stabiliti dal presente Capitolato, questi dovrà provvedere con la massima solerzia ad eliminare le cause del pericolo, limitando il fermo al tempo strettamente necessario al reperimento dei materiali necessari ed all'esecuzione dell'intervento.

Qualora il pericolo derivi invece da fattori estranei alle competenze dell'Appaltatore, lo stesso deve provvedere a fermare l'impianto e ad avvisare tempestivamente la Stazione Appaltante, al fine di far eseguire gli interventi necessari a ripristinare le condizioni di sicurezza.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 3 ore devono essere immediatamente comunicati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e segnalati agli utenti degli edifici interessati mediante l'esposizione di appositi cartelli indicatori che specificano il presunto tempo di fuori servizio, posti nei percorsi afferenti agli impianti e sulle porte degli ascensori.

12. INTERVENTI STRAORDINARI NON INCLUSI NEL CANONE

Non sono comprese nel Contratto di manutenzione:

- **Cabina e Piani:** sostituzione vetri, specchi, pareti, tetto, pavimento, telai, imbotti, pannelli e soglie delle porte di piano.
- **Vano:** sostituzione recinzioni, pareti, guide ed illuminazione del vano corsa.
- **Locale Macchinario:** sostituzione motore, argano, gruppo valvole, sostituzione olio macchine, illuminazione locale macchinario e locale rinvii, dispositivi elettronici ed elettromeccanici per la manovra d'emergenza in caso di mancanza di energia elettrica.
- **Varie:** opere murarie ed accessorie in genere, eventuali forniture richieste da Organismi di Certificazione Notificati preposti alle visite periodiche, linee di messa a terra, tubazioni flessibili di mandata.

Qualora nel corso dell'appalto si rendesse necessario eseguire lavori straordinari, l'Appaltatore è tenuto a fornire il proprio preventivo particolareggiato per i lavori necessari (entro e non oltre 10

giorni solari dal riscontro della necessità di eseguirli o dalla data di richiesta da parte della stazione appaltante).

L'affidamento degli interventi straordinari verrà fatto secondo le norme della contrattualistica pubblica; l'Appaltatore è comunque obbligato a fornire alla Ditta incaricata dell'intervento tutta l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante si impegna, nel caso di affidamento di lavori straordinari a Terzi, ad avvertire con congruo anticipo l'Appaltatore, nonché ad avvalersi di Imprese regolarmente abilitate in base alla normativa vigente ed a richiedere alla fine dei lavori la documentazione necessaria e prevista dalle vigenti Leggi, le autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti, i certificati di collaudo ovvero le dichiarazioni di conformità secondo il D.M. 37/2008 del 22/01/2008 e s.m. e più in generale tutta la documentazione tecnico-amministrativa riguardante gli impianti.

E' fatto divieto di eseguire qualsiasi lavoro straordinario senza il preventivo parere scritto del tecnico preposto del Servizio Attuazione Pianificazione e Manutenzione Immobili, che dovrà pervenire tramite posta elettronica; in caso di esecuzione senza ordine l'onere ricadrà integralmente sull'Appaltatore.

E' fatto divieto di installare dispositivi meccanici, elettrici, elettronici che non siano supportati da documentazione tecnica, schemi, istruzioni ecc. e che di fatto impediscano o rendano in seguito difficoltosa ad eventuali altre ditte, la gestione corretta degli impianti (con particolare riguardo alle schede elettroniche dei quadri di manovra, che dovranno essere supportate da tutti gli elementi tecnici per la gestione).

I materiali forniti dovranno essere tutti di primaria marca e corredati di marchio di qualità e certificato di omologazione, ove necessario, il tutto nel pieno rispetto del DPR 162/99. Per i suddetti interventi dovranno essere prodotte le dichiarazioni di conformità alla regola d'arte.

13. SISTEMA DI COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE CABINA – LOCALE MACCHINE E CALL CENTER

L'Appaltatore dovrà mantenere in efficienza il sistema di comunicazione bidirezionale tra la cabina di ciascun impianto ascensore ed un centro di soccorso presidiato 24h su 24 o la Portineria del Presidio Ospedaliero, secondo la normativa vigente.

Detto sistema dovrà avere i requisiti minimi adeguati a quanto previsto dal DPR n. 162/99 e nel rispetto al DPR 19 gennaio 2015 n. 8 utilizzando eventualmente gli apparecchi, per la comunicazione cabina-locale macchine e dovrà essere funzionante anche in caso di interruzione dell'energia elettrica.

Dove non è installato un impianto citofonico fisso che comunica con la Portineria del Presidio, la chiamata di emergenza con al call center dovrà avvenire tramite linea telefonica GSM o, esclusivamente nel caso di zone non coperte dal segnale GSM, con linea telefonica fissa. E' onere

dell'Appaltatore procedere, se ritenuto opportuno e funzionale al servizio, la sostituzione del sistema esistente, installato nel corso del precedente contratto.

Gli oneri per il mantenimento del sistema, compresi quelli derivanti dall'utilizzo (traffico telefonico e manutenzione) sono da intendersi interamente a carico dell'Appaltatore ed i relativi costi sono da ricomprendersi nei corrispettivi offerti per la gestione degli impianti.

14. SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ PER IMPIANTI ELEVATORI

L'Appaltatore dovrà garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità organizzato in modo tale da assicurare, in caso di chiamata al centro di soccorso (sia essa diurna, notturna, in giornata lavorativa o festiva) o di chiamata diretta da parte del personale della Stazione Appaltante e/o di altri soggetti autorizzati, l'intervento presso l'impianto secondo i tempi indicati nel proseguo del presente articolo.

A tale scopo l'Appaltatore dovrà rendere disponibili, a partire dalla data di attivazione del servizio, un numero telefonico verde attivo 24h/24h giorni festivi compresi ed un indirizzo di posta elettronica validi per tutta la durata del contratto, ove far confluire le chiamate (per vie brevi e per iscritto) di eventuali segnalazioni di guasti e disservizi.

Nel caso di Appaltatore costituito da un'Associazione Temporanea di imprese/consorzio i numeri telefonici e l'indirizzo di posta elettronica dovranno essere unici per tutte le Imprese Associate.

Dal momento della ricezione della chiamata, l'Appaltatore dovrà inviare i propri tecnici specializzati entro:

- **30 (trenta) minuti in caso di passeggeri bloccati in cabina (24 ore su 24, 7 giorni su 7);**
- entro 3 (tre) ore nella normale giornata lavorativa, in tutti gli altri casi.

Risulta obbligo da parte dell'Appaltatore compilare su apposito report tutte le singole chiamate ricevute e trasmetterlo secondo le modalità indicate all'articolo 18.

Sono compresi nel servizio gli interventi (mano d'opera) su chiamata, in caso di passeggeri bloccati in cabina, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Sono compresi nel servizio gli interventi (mano d'opera) su chiamate pervenute nel normale orario di lavoro.

Gli interventi espressamente richiesti ed effettuati al di fuori del normale orario di lavoro sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni relative al fermo impianto, ai tempi intercorrenti tra la chiamata da Parte della Stazione Appaltante, l'intervento del tecnico sull'impianto e la chiusura della chiamata.

Entro l'ora successiva dall'arrivo sull'impianto, dovrà essere ripristinato il normale funzionamento dell'impianto qualora non sia necessaria l'esecuzione di interventi classificabili tra quelli di manutenzione straordinaria.

Appena possibile e comunque entro l'ora successiva alla riparazione, l'Appaltatore dovrà dare comunicazione alla Stazione Appaltante delle cause che hanno originato il disservizio o dello stato di avanzamento dei lavori di riparazione.

In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio verrà applicata la penale riportata al Titolo V del presente Capitolato.

15. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore è tenuto alla predisposizione, alla compilazione, alla presentazione alle Autorità competenti, alla conservazione ed all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle leggi per tutti gli impianti affidati in gestione, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni che via via si potranno rendere necessarie per l'esecuzione del servizio.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per le pratiche ed i visti dei controlli periodici effettuati dagli organismi di verifica autorizzati.

L'Appaltatore è tenuto a prestare la propria assistenza tecnico-logistica per l'effettuazione delle visite ispettive periodiche biennali e straordinarie (es. per valutazione dei rischi) agli impianti ed alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo, con i Tecnici della Stazione Appaltante e degli altri Enti preposti con le modalità ed i tempi da questi stabiliti, intervenendo con la massima tempestività per adeguare gli impianti alle disposizioni e prescrizioni limitando, per quanto possibile, i fermi degli impianti.

L'Appaltatore, per le visite di controllo dei funzionari degli Enti preposti, deve fornire l'assistenza di operai specializzati in possesso dell'apposita abilitazione, come anche per le visite interne, per le prove di funzionamento ed operazioni dove siano richiesti eventuali smontaggi delle apparecchiature, ecc.

La Stazione Appaltante dovrà essere informata dall'Appaltatore delle visite da parte degli Enti di controllo ed il verbale di visita, stilato dai Funzionari dei suddetti Enti, dovrà essere tempestivamente consegnato in copia alla Stazione Appaltante stesso entro 5 giorni dalla visita.

16. RAPPORTI TRA COMMITTENTE ED APPALTATORE

16.1 Rappresentanza del Committente

La Stazione Appaltante designerà all'inizio del contratto i nominativi del Direttore dell'Esecuzione e dei Tecnici qualificati con funzione di Assistenti, dandone comunicazione all'Appaltatore in concomitanza con la consegna degli impianti.

I suddetti Tecnici rappresenteranno la Stazione Appaltante nei rapporti con l'Appaltatore al fine di verificare in corso d'opera e con gli strumenti più opportuni la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni contrattuali, in conformità anche con quanto stabilisce l'art. 1662 del C.C.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da esso emanate, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione del servizio e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Per l'espletamento dei sopraccitati compiti, i Tecnici nominati dalla Stazione Appaltante avranno libero accesso agli impianti. Le operazioni di verifica e controllo saranno effettuate durante il corso della gestione per accertare se le prestazioni ed i lavori previsti dal presente Capitolato sono stati eseguiti in conformità alle norme contrattuali stesse.

16.2 Rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore nominerà proprio/i rappresentante/i delegato/i a tenere i rapporti con il Committente. **Nella gestione del servizio la Stazione Appaltante riconoscerà, nei rapporti con l'Appaltatore, soltanto questa/e figura/e, come rappresentante/i autorizzato/i ad interloquire.**

Tali nominativi dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante all'atto dell'avvio del servizio ed, in caso di loro sostituzione o temporanea assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione dei loro sostituti.

I tecnici nominati a rappresentare l'Appaltatore, ai quali competono tutte le responsabilità sia d'ordine civile che penale, che a norma delle vigenti disposizioni derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. L'Appaltatore rimane comunque responsabile della scelta e dell'operato dei tecnici e dei loro sostituti.

Tali tecnici avranno la piena responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante e le eventuali contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con essi, avranno lo stesso valore che se fatte direttamente con l'Appaltatore.

Ogni Parte potrà formulare all'altra richiesta scritta di verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione eccezionale connessa con l'espletamento delle prestazioni oggetto di appalto, al fine di acquisire elementi utili a giustificare una diversa modalità di applicazione del contratto; **tuttavia in caso di situazioni di pericolo non è in alcun modo giustificabile il mancato tempestivo intervento dell'Appaltatore per eliminare o limitare tale situazione.**

Nel caso in cui l'Appaltatore risulti un'Associazione temporanea di imprese/consorzio, il Responsabile di Commessa ed il Responsabile Tecnico dovranno essere unici per tutte le Società raggruppate, dovranno avere le deleghe ed i poteri per firmare gli atti contabili e quant'altro necessario per la gestione del servizio.

17. CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il personale della Stazione Appaltante espressamente incaricato può, in qualsiasi momento, accertare il buon andamento del servizio. Inoltre, ogni tre mesi effettuerà dei controlli e delle verifiche che ritiene necessari sugli impianti, nei locali e negli edifici, che devono pertanto essere accessibili. Ad ogni controllo sarà redatto apposito report conforme all'Allegato "3".

Il personale della Stazione Appaltante a ciò incaricato, prima di effettuare i controlli, ne darà preventivo avviso al Responsabile Tecnico dell'Appaltatore, il quale è tenuto a partecipare (compreso nel servizio) all'accertamento in contraddittorio; in questo caso l'assenza del rappresentante dell'Appaltatore o di altro suo incaricato, non inficerà l'esito dell'accertamento che potrà avere come esito l'irrogazione di penali.

18. PIANO DI MANUTENZIONE

Il piano di manutenzione è il principale strumento di gestione delle attività manutentive; esso programma nel tempo gli interventi, individua e alloca le risorse necessarie, in attuazione delle strategie predeterminate dagli obiettivi ed indirizzi specifici dell'appalto.

L'appaltatore dovrà impegnarsi all'esecuzione delle attività descritte nel citato piano di manutenzione ed eventualmente di altre che riterrà opportuno eseguire, allo scopo di mantenere le migliori condizioni di funzionamento e di conservazione.

Gli interventi di manutenzione non dovranno in alcun modo penalizzare il regolare svolgimento delle attività all'interno degli immobili oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione del piano di manutenzione secondo quanto indicato nell'Allegato "2".

19. REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING

Tutte le operazioni inerenti le attività inserite in appalto dovranno essere gestite dall'Appaltatore a propria cura e spese, riportando le suddette attività su appositi report che dovranno essere trasmessi, alla Stazione Appaltante tramite e-mail (o altro strumento da indicare).

Tutti i report dovranno riportare anche la firma leggibile dell'operatore dell'Appaltatore, che ha effettuato le operazioni di manutenzione richieste.

I report dovranno essere consegnati con le scadenze di seguito riportate:

Tutti i report dell'attività manutentiva con cadenza mensile e semestrale, suddivisi per numero di matricola impianto	Entro la settimana successiva allo scadere del mese o semestre di riferimento
Rapporto tecnico su chiamata	Consegnato a fine intervento e controfirmato da chi ha richiesto l'intervento

Rapporto di intervento tecnico con prescrizione di fermo impianto	Diretta comunicazione
---	-----------------------

La mendace compilazione dei report richiesti comporta l'applicazione della relativa penale di cui al Titolo V.

20. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La consegna formale degli impianti avverrà con l'apposizione della firma sul contratto, che sostituisce il verbale di consegna e la riconsegna si intende alla scadenza del contratto.

E' obbligo dell'Appaltatore accettare la consegna degli impianti **in qualsiasi condizioni si trovino all'atto dell'affidamento del servizio**, essendo facoltà dell'Appaltatore visionare gli impianti all'atto dell'elaborazione dell'offerta.

Tutti i materiali e le apparecchiature installati dall'Appaltatore alla fine del periodo contrattuale rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riconoscimento economico all'Appaltatore.

21. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- provvedere all'asporto e conferimento in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante, all'allontanamento dei rifiuti prodotti a seguito dell'esercizio e della manutenzione ordinaria.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti nei luoghi consentiti dalla vigente normativa in materia di rifiuti, se necessario anche a mezzo di impresa specializzata ed autorizzata alla raccolta ed al trasporto, nel rispetto delle norme vigenti, restando a carico dell'Appaltatore anche l'onere di scarica.

Eventuali materiali di risulta conseguenti ad interventi di manutenzione straordinaria rimarranno di proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro allontanamento.

22. RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente sia civilmente tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura, che potessero essere arrecati sia durante che dopo l'esecuzione del servizio, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti ed anche come semplice conseguenza del servizio stesso.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta economica con piena ed esclusiva responsabilità. Con l'offerta formulata l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone la Stazione Appaltante, tutte le responsabilità e gli oneri connessi con l'esecuzione del servizio, applicando rigorosamente il DUVRI che verrà consegnato.

L'enunciazione degli obblighi delle spese e degli oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali, ad eccezione di quanto espressamente escluso, non è limitativa degli oneri stessi nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare oneri e spese non specificatamente indicati nei singoli articoli, ma necessari o utili per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono comunque a completo carico dell'Appaltatore e devono ritenersi compresi nel prezzo indicato dallo stesso in offerta.

23. PERSONALE

L'Appaltatore, all'inizio del contratto, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante i nominativi, qualifica e recapito del personale specificatamente assegnato responsabile ed addetto alla gestione e alla manutenzione e gli eventuali sostituti.

La mancata comunicazione dei nominativi, del personale addetto alla manutenzione e degli eventuali sostituti, nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione della relativa penale di cui al Titolo V.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- mantenere sui luoghi di lavoro una severa disciplina, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte della Stazione Appaltante, di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero per validi motivi graditi alla Stazione Appaltante stessa;
- utilizzare, per l'esecuzione dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alla esigenza di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti oggetto di manutenzione;
- il personale impiegato dall'Appaltatore deve essere a conoscenza delle norme antinfortunistiche, essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza ed in particolare con le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. ed osservare le eventuali disposizioni della Committente e delle Autorità di vigilanza in materia di sicurezza.

Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di decorosa uniforme e immediatamente identificabile tramite cartellino di riconoscimento.

L'Appaltatore si obbliga, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare ed a non utilizzare il personale che non presenta, a giudizio della Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione dello stesso.

Qualora in conseguenza di astensioni totali o parziali dal lavoro da parte del personale dell'Appaltatore questi non assicuri tempestivamente il funzionamento del servizio, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di subentrare nell'esercizio degli impianti con altro personale ovvero con altra Ditta, addebitando i relativi oneri all'Appaltatore che avrà l'obbligo di rimborsare le spese sostenute.

L'Appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui all'oggetto dell'appalto, per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

24. FORMAZIONE PERSONALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Su richiesta della Stazione Appaltante e compreso nel servizio, l'Appaltatore è tenuto ad organizzare ed effettuare apposito e specifico corso di formazione al personale della Stazione Appaltante.

25. ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Oltre agli altri oneri espressamente previsti dal presente Capitolato, sono a carico della Stazione Appaltante gli oneri per:

- la fornitura di energia elettrica (illuminazione e forza motrice) da parte delle Aziende erogatrici;
- la modifica, ammodernamento, adeguamento ed installazione di nuove apparecchiature dovute all'applicazione di normative di legge emanate in data successiva alla presentazione dell'offerta.

TITOLO III - CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

26. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti ed attrezzature di qualsiasi genere, le didascalie dei disegni e quanto altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottomessa dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

27. NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate nel corso del contratto e ad eseguire il servizio e le prestazioni contrattualmente affidate nella loro piena e totale osservanza.

Per quanto riguarda la qualità e provenienza dei materiali e le modalità di esecuzione di ogni intervento manutentivo, le verifiche e le prove sugli impianti, valgono le norme contenute nell'elenco di seguito riportato, senza che l'elencazione sia assunta in modo esaustivo ma soltanto esplicativo:

Normativa rilevante:

- L.P. del 19.07.1990, n. 23 e s.m.: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- D.P.G.P. del 22.05.1991, n. 10-40/leg. e s.m.: "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";
- L.P. del 09.03.2016, n. 2 e s.m.: "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- D.Lgs. del 18.04.2016, n. 50 e s.m.: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 201/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 e s.m. - nelle parti ancora vigenti -;
- D.Lgs. del 06.09.2011, n. 159: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- Capitolato Generale di Appalto, adottato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19.04.2000, n. 145 - nelle parti ancora vigenti -.

Sicurezza sul luogo di lavoro

- D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 e s.m.: “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Normativa anticorruzione

- Legge del 06.11.2012 n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Impianti ascensori

- D.P.R. del 30.04.1999, n. 162: “Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”;
- D.P.R. del 19.01.2015, n. 8: “Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio”;
- Decreto Ministeriale del 26.10.2005: “Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensore installati negli edifici civili precedentemente all'entrata in vigore della direttiva 95/16/CE, che recepisce le norme UNI-EN 81/80”;
- Decreto del 16 gennaio 2006: “Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti, che recepisce le norme UNI EN 81-80”;
- D.P.R. del 09.12.1987, n. 587: “Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici”;
- D.Lgs. del 27.01.2010, n. 17: “Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori”;
- Decreto del 22.01.2008, n. 37: “Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- Legge del 09.01.1989, n. 13: “Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- Decreto Ministeriale del 14.06.1989, n. 236: “Regolamento di attuazione della Legge 13/1989”;
- D.P.R. del 24.07.1996, n. 503: “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Decreto Ministeriale del 09.03.2015, n. 101: “Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone”;

- D.P.R. del 10.01.2017, n. 23: "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica del 30.04.1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori".

Tutti i materiali che verranno utilizzati nell'esecuzione degli interventi manutentivi, nonché nella sostituzione di parti degli impianti, dovranno essere nuovi ed installati a perfetta regola d'arte; essi pertanto dovranno essere rispondenti alle relative norme UNI e CEI.

Nell'esecuzione degli interventi manutentivi dovranno altresì essere rispettate le normative in vigore sia nazionali che regionali, oltre ad ogni normativa di riferimento successivamente emanata ed ogni successiva modifica od aggiornamento delle norme sopra riportate.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato speciale di appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta e le norme stabilite dal presente Capitolato e dai suoi allegati, saranno queste ultime a prevalere.

La presenza nei luoghi di lavoro del personale di sorveglianza della Stazione Appaltante – presenza che potrà essere anche saltuaria – non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione delle opere ancorché i difetti che venissero poi riscontrati fossero stati riconoscibili durante l'esecuzione ed ancora nel caso in cui tale esecuzione fosse stata approvata. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

28. FORZA MAGGIORE

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore, ad eventi non prevedibili, quali guerre, disordini, catastrofi, epidemie, calamità naturali.

Quella tra le Parti che sia colpita da un evento di forza maggiore dovrà notificare all'altra, per iscritto, il verificarsi dell'evento stesso entro e non oltre 48 (quarantotto) ore dal suo venire in essere. L'Appaltatore è tenuto comunque a comunicare tempestivamente, utilizzando tutti i mezzi disponibili, il verificarsi di una situazione di forza maggiore.

29. RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

Tutta la Documentazione Contrattuale consegnata all'Appaltatore nell'ambito o comunque correlata all'esecuzione del Contratto, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere creata dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore (congiuntamente e non) durante la vigenza del

Contratto, sono, resteranno e, comunque, diverranno automaticamente di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata.

Le summenzionate previsioni non si applicheranno esclusivamente in relazione a quelle informazioni:

- che fossero già note all'Appaltatore precedentemente a comunicazioni che egli abbia ricevuto nell'ambito del Contratto;
- che divengano di pubblico dominio, salvo che ciò accada a seguito di violazioni del Contratto;
- la cui divulgazione sia imposta dalla legge o sia espressamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Le Parti si impegnano a non divulgare a Terzi i termini e le condizioni del Contratto, fatta eccezione per il caso in cui tale divulgazione sia imposta dalla legge o autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

30. POLIZZE ASSICURATIVE

A garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni direttamente imputabili all'esecuzione della manutenzione, l'Appaltatore dovrà presentare idonea polizza di assicurazione stipulata presso una primaria Compagnia di Assicurazione.

Detta assicurazione si estende anche alla Stazione appaltante a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi imputabili allo stesso, in qualità di proprietario o gestore degli impianti.

L'Appaltatore dovrà depositare copia delle polizze in questione prima dell'avvio dello svolgimento del servizio. La mancata presentazione delle polizze medesime, complete di tutte le clausole indicate, comporta l'impossibilità di procedere con l'avvio del servizio e, previa diffida, l'eventuale decadenza dall'aggiudicazione e qualora stipulato, la risoluzione del contratto.

31. NORME DI SICUREZZA, DUVRI, DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA, NORME DI PREVENZIONE E INFORTUNI

L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione di tutti i servizi, a dare attuazione al disposto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., adottando i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L'Appaltatore, prima del contratto, dovrà produrre il suo documento di valutazione dei rischi (DVR).

Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato non si procederà alla consegna dei lavori, né alla stipula del contratto d'appalto.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto si rendesse necessaria l'esecuzione di particolari interventi, quali per esempio alcune specifiche attività di manutenzione straordinaria, non compresi nella iniziale programmazione, l'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento del DVR precedentemente consegnato, integrandolo con l'analisi dei rischi connessi alla nuova tipologia di intervento.

Devono essere quindi ricompresi nei prezzi di offerta tutti gli oneri relativi a garantire che le attività vengano svolte nel pieno rispetto delle normative specifiche in materia di sicurezza.

L'Appaltatore assumerà altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere previste in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione ai Responsabili della Stazione Appaltante ed immediata registrazione e archiviazione a fini statistici.

32. OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare:

- l'Appaltatore si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, degli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, compresa, per il settore delle costruzioni, la Cassa Edile di Trento, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione (socio lavoratore);
- l'Appaltatore ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.: Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dovrà adeguare i propri interventi alla procedura di sicurezza implementata dall'Amministrazione per i propri edifici;
- l'Appaltatore ha l'obbligo di certificare, almeno annualmente, l'avvenuto pagamento, relativamente ai lavoratori addetti all'appalto, dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali, nonché dei trattamenti economici collettivi dei dipendenti. Nel caso in cui i predetti versamenti non siano stati effettuati, la Stazione Appaltante ha diritto di adottare le opportune determinazioni, fino alla revoca dell'appalto nei casi di maggiore gravità e previa diffida alla regolarizzazione inviata all'impresa e da questa disattesa, con facoltà di trattenere le somme dovute all'azienda aggiudicataria per soddisfare gli inadempimenti previdenziali e contrattuali accertati dai competenti Istituti di vigilanza.

33. CAUZIONE (GARANZIA) DEFINITIVA

Ai fini della stipulazione del contratto di cottimo non si richiederà garanzia definitiva, ai sensi di quanto consentito dall'art. 31, comma 2 della L.P. n. 2/2016 e s.m..

34. FATTURE E I.V.A.

Tutte le fatture, emesse dall'Appaltatore nell'ambito del Contratto a cadenza trimestrale posticipata, dovranno essere intestate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ed emesse unicamente in formato elettronico secondo quanto stabilito dal D.M. 03/04/2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" nel rispetto delle modalità indicate nella Circolare prot. n. 0078670 dd. 10/06/2015 emessa dalla Stazione Appaltante e disponibile nell'Home Page dell'Azienda, www.apss.tn.it, nella Sezione dedicata ai Fornitori, Voce Documenti, Voce "Nota per i fornitori sulla fatturazione elettronica" e trasmesse mediante il sistema di interscambio (SDI) – canale di trasmissione PEC – secondo il formato di cui all'Allegato A del suddetto D.M. n. 55/2013.

Le fatture dovranno riportare in calce l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (c.d. Istituto dello split payment), così come disposto dall'art. 2 del D.M. 23/01/2015 (Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni).

Il canone di manutenzione pattuito resterà invariato per tutta la durata del contratto fissata per il periodo 01/07/2020 – 30/06/2021.

Per ogni rata trimestrale verrà operata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto del canone, che sarà svincolata in sede di liquidazione finale a seguito dell'acquisizione di Durc regolare, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 30 (comma 5 bis – D.Lgs. 56/2017).

Il pagamento delle singole rate trimestrali di corrispettivo è subordinato all'accertamento positivo, da parte del Funzionario incaricato dalla Stazione Appaltante, dell'esecuzione della parte del contratto cui la singola rata si riferisce e dell'acquisizione del Durc regolare ed avviene entro i termini di legge dal ricevimento della fattura emessa al netto della ritenuta di cui al paragrafo precedente.

L'I.V.A. è a carico della Stazione Appaltante nella misura di Legge.

In caso di Associazione temporanea di imprese/Consorzio, allo scopo di ottenere la massima razionalizzazione ed omogeneità delle procedure di carattere amministrativo, contabile, fiscale e gestionale in genere, **la Stazione Appaltante intratterrà tutti i rapporti esclusivamente con la Ditta Capogruppo**, facendo quindi carico alla medesima della definizione e regolazione di tutti gli aspetti di carattere finanziario ed organizzativo con le proprie mandanti.

La Capogruppo dovrà quindi farsi carico di presentare alla Stazione Appaltante, alle scadenze fissate, le fatture relative al servizio in unico lotto, anche se emesse singolarmente, per la propria quota, da tutte le imprese associate, se previsto dall'atto costituito dell'ATI. Dovrà altresì verificare

la rispondenza di ogni fattura allo schema approvato dalla Stazione Appaltante; qualora uno o più fatture presentate non corrispondano a tale requisito, la Capogruppo dovrà ritirare l'intero lotto di fatture, provvedendo alla regolarizzazione e nuova presentazione dei documenti fiscali.

35. SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto; **non è ammesso il subappalto.**

36. RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m..

Per quanto riguarda le eventuali attività che siano in corso alla data in cui la comunicazione del recesso della Stazione Appaltante divenga efficace ai sensi degli articoli che precedono, detta comunicazione dovrà specificare quali tra queste debbano essere portate a termine. Le attività che saranno portate a termine (in conformità a quanto specificato nella comunicazione di recesso) saranno poi regolarmente retribuite dalla Stazione Appaltante secondo le previsioni del Contratto.

37. CLAUSOLA RISOLUTIVA

La Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto in conformità al disposto di cui all'art. 1456 del C.C. (clausola risolutiva espressa) mediante semplice lettera raccomandata previa messa in mora con concessione del termine di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione del servizio. In particolare l'Appaltatore sarà considerato negligente qualora cumulasse, in un anno gestionale, penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo annuo contrattuale;
- inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori o ai piani di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
- sospensione del servizio e mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- indisponibilità di attrezzature idonee;
- mancanza di personale qualificato;
- contabilità non rispondenti alle prescrizioni del Capitolato o mancanza di elaborati contabili sugli interventi eseguiti;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli stessi nei termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o parte di esso a terzi, subappalto di attività in violazione del Capitolato, subappalto di opere o lavori senza preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;

- l'Appaltatore perda i requisiti soggettivi e/o qualifiche di cui al bando e la cui sussistenza è necessaria ai fini del corretto espletamento del Servizio oggetto del contratto;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, art. 3 della Legge n. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di corrispondere le penali eventualmente maturate, si applicheranno le seguenti previsioni:

- l'Appaltatore dovrà immediatamente interrompere tutte le attività connesse al Servizio oggetto del contratto anche se svolte da terze persone;
- la Stazione Appaltante avrà la facoltà di affidare a terzi tutte le attività necessarie alla esecuzione del contratto interrotto a seguito dell'intimata risoluzione;
- l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata restituzione alla Stazione Appaltante di tutte le attrezzature, macchinari, elaborati, grafici e di quanto altro di proprietà o di pertinenza della Stazione Appaltante a disposizione dell'Appaltatore in quel momento (rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi diritto di ritenzione o privilegio che l'Appaltatore possa vantare, a termini contrattuali o di legge).

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire la Stazione Appaltante dei maggiori costi (e di ogni altra conseguenza pregiudizievole) che, a seguito dell'inadempimento occorso, quest'ultima dovesse sopportare ai fini di provvedere al completamento del servizio oggetto del contratto e di ogni ulteriore o maggior danno conseguente all'inadempimento di cui l'Appaltatore si sia reso responsabile. Il mancato adempimento dell'obbligo risarcitorio da parte dell'Appaltatore nei termini sopra citati sarà fonte di ulteriori responsabilità a suo carico. L'Amministrazione si riserva comunque di quantificare i maggiori costi di cui sopra e di recuperarli direttamente con compensazione su pagamenti dovuti, ovvero incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva e la garanzia assicurativa.

38. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'Appaltatore può venire a conoscenza e trattare dati personali. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali.

39. OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITA'

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

40. ANTICORRUZIONE

L'Affidatario, ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 16 "ALCUNE MISURE AZIENDALI VOLTE ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO", Sottoparagrafo 16.5 "ALCUNE MISURE SPECIFICHE PER

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE", Punto 5) del Piano triennale anticorruzione e trasparenza dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari 2020-2021-2022, dovrà rispettare, nell'esecuzione dell'ordinativo / cottimo gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti di APSS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 494 dd. 30/12/2014, in quanto compatibili, disponibile nell'Home Page di APSS www.apss.tn.it, Macrosezioni "Fornitori" o "APSS", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voci "Altri Contenuti", "Prevenzione della Corruzione", "Documenti Anticorruzione", "Documenti Operativi Vigenti".

Nel contratto di cottimo sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

L'Affidatario dovrà inoltre impegnarsi a far osservare, da parte dei propri Collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nell'Impresa, il rispetto, per quanto compatibili, delle regole di comportamento e degli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice di comportamento e si impegna a fornire, su richiesta di APSS, i nominativi dei Titolari di cariche, dei Soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (Ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, comma 9, punto e), della L. n. 190/2012 e s.m. (monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere).

L'Affidatario infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 – ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. (Testo Unico sul Pubblico Impiego), introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l), della L. n. 190/2012 e s.m. (Legge anticorruzione), non deve aver concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato e, comunque, non aver attribuito incarichi a Soggetti, ex Dipendenti di APSS, che abbiano esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali (in veste di Dirigenti, Funzionari titolari di funzioni dirigenziali, Responsabili del procedimento etc.), per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso APSS e per il solo fatto di partecipare alla gara, dichiara di conoscere la previsione contenuta nel suddetto art. 53, comma 16 – ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e di non averla violata.

41. DEROGHE

Eventuali deroghe o modifiche dell'oggetto del Contratto d'Appalto alle disposizioni dei Capitolati e delle Specifiche Tecniche, devono risultare da appositi atti negoziali aggiuntivi al contratto principale concordati fra le Parti.

42. CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Le controversie sono devolute all'Autorità giudiziaria competente. Il foro competente sarà quello di Trento.

TITOLO IV - CONDIZIONI ECONOMICHE

43. IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'importo presunto per l'espletamento del servizio è riassunto nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	n. impianti	Costo annuo presunto	Oneri interferenziali della sicurezza	Importo complessivo
Area ex Ospedale Psichiatrico e Villa Rosa Ospedale Riabilitativo di Pergine Valsugana	26	€ 46.200,00	€ 693,18	€ 46.893,18
Poliambulatorio di Levico Terme	1			
Presidio Ospedaliero "S. Lorenzo" di Borgo Valsugana	14			
Poliambulatorio di Tonadico	1			

di cui il costo della manodopera di Euro 37.514,54= (art. 23, comma 16, D.Lgs. 50/2016).

44. AGGIUNTA DI NUOVI IMPIANTI

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità di affidare in gestione all'Appaltatore un nuovo impianto, non presente tra quelli indicati nell'Allegato "1" al presente Capitolato speciale di appalto, l'importo unitario (€/impianto) riconosciuto sarà quello previsto per la tipologia del nuovo impianto da affidare in gestione.

All'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo all'affidamento, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

45. DISMISSIONE DI IMPIANTI

Qualora nel corso dell'appalto vi fosse la necessità, per esigenze proprie della Stazione Appaltante, di procedere alla dismissione di un impianto, indicato nell'Allegato "1" al presente Capitolato speciale di appalto o non compreso tra gli stessi (nuovi impianti affidati nel corso dell'appalto), la notifica all'Appaltatore potrà avvenire con un preavviso minimo di 15 giorni.

All'atto della contabilità consuntiva per l'anno relativo alla dismissione, si determinerà il numero effettivo di giorni in cui il servizio è stato erogato rapportando proporzionalmente a tale periodo l'importo annuale risultante.

46. ACCERTAMENTO REGOLARITÀ PRESTAZIONI

L'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni connesse al servizio di manutenzione degli impianti elevatori di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto avverrà ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.P. 19/07/1990, n. 23 e s.m., mediante attestazione (visto) apposta dal Funzionario incaricato dalla Stazione Appaltante sulla fattura o sulla nota delle prestazioni eseguite.

47. PAGAMENTI

Il pagamento del servizio in oggetto sarà effettuato a cadenza trimestrale posticipata previo acquisizione di fattura in formato elettronico **da emettersi secondo le modalità indicate nell'art. 33 (Fatture e IVA), pagabile entro i termini previsti dalla legge in vigore** e dall'acquisizione della regolarità contributiva e retributiva dell'impresa.

TITOLO V - PENALI

48. PROVVEDIMENTI PER INADEMPIENZE AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

- In caso di mancata esecuzione o ritardo – senza giusta causa – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio verrà applicata una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) per impianto e per giorno.
- Per la mancata consegna, dei report di cui all'art. 18, entro le tempistiche richieste, verrà applicata una penale di Euro 100,00 (cento/00) giorno per report.
- Per la mancata annotazione sul libretto di impianto dei risultati delle verifiche secondo quanto previsto dall'art. 16 del DPR 162/99 verrà applicata una penale di Euro 200,00 (duecento/00) per impianto.
- Per la mancata pulizia del locale macchine o fossa vano ascensore verrà applicata una penale di Euro 100,00 (cento/00) per impianto.
- Per la mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale addetto alla manutenzione, verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00).
- Per la mendace compilazione dei report richiesti verrà applicata una penale di Euro 300,00 (trecento/00) a report.
- La mancata comunicazioni dei nominativi del personale addetto alla manutenzione e del Tecnico Responsabile, la mancata comunicazione di eventuali sostituzioni di personale nell'arco della durata del contratto, comporterà l'applicazione di una penale di Euro 200,00 (duecento/00).

Impianti elevatori installati negli edifici del Servizio Territoriale Ambito Est - Alta Valsugana, Valsugana e Tesino e Primiero
ELENCO e CARATTERISTICHE TECNICHE

UBICAZIONE	INDIRIZZO	MATRICOLO	TPO	CONSTRUTTORE	PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO	ANNO IMMATRICOLAZIONE (SENZA IN QUANTO)	FUNZIONAMENTO	CATEGORIA	POTATA	PERSONE	VELOCITA' M/S	FREIANTE
Padiglione ex Neuro	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 225/94	Pubblico	LENZI	APSS	1994	Oleodinamico	A	850	11	0,50	4
Padiglione ex Osservazione	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 299	Pubblico	DALDOSS	APSS	1987	Elettrico	A	1000	13	0,40	2
Padiglione Perisini	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 892	Montalettighe	RAM	APSS	1969	Elettrico	A	1000	13	0,41	4
Padiglione Pandolfi	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 110058	Montalettighe	PARZIANI	APSS	2000	Idraulico		1750	23	0,50	6
Padiglione Valdagni	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 1387	Montalettighe	DALDOSS	APSS	1973	Elettrico	A	1000	13	0,45	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 113583	Ascensore interno	LENZI	APSS	2009	Elettrico		950	12	0,62	4
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 113582	Ascensore interna	LENZI	APSS	2009	Elettrico		950	12	0,62	4
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 113584	Montalettighe grande	LENZI	APSS	2009	Elettrico		1800	24	0,68	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 113581	Ascensore interno	LENZI	APSS	2009	Elettrico (MRL)		1260	16	0,68	4
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 113585	Montalettighe grande	LENZI	APSS	2009	Elettrico		1800	24	0,68	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 113586	Montacarichi	LENZI	APSS	2010	Oleodinamico		5000	55	0,26	2
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 100299/99	Pubblico	LENZI	APSS	1999	Elettrico		860	11	0,62	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 100307/99	Pubblico	LENZI	APSS	1999	Elettrico		860	11	0,62	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 111228	Montalettighe grande	EUROASCENSORI	APSS	2004	Elettrico		1900	25	1,00	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 111227	Montalettighe grande	EUROASCENSORI	APSS	2004	Elettrico		1900	25	1,00	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 100298/99	Pubblico	LENZI	APSS	1999	Elettrico		860	11	0,62	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 100297/99	Pubblico	LENZI	APSS	1999	Elettrico		860	11	0,62	5
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 100341/99	Pubblico	LENZI	APSS	1999	Elettrico		860	11	0,62	4
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 100356/99	Pubblico	LENZI	APSS	1999	Elettrico		860	11	0,62	4
Villa Rosa	Via Spolverino, 84 Pergine V.	TN 111229	Montalettighe grande	EUROASCENSORI	APSS	2004	Elettrico		1900	25	1,00	4
Maso Tre Ciaragni	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 162/95	Pubblico	LENZI	APSS	1995	Oleodinamico	A	630	8	0,62	3
Casa Veneziana	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 102019	Piattaforma	JAM	APSS	2009	Oleodinamico					
Maso San Pietro	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 650/83	Pubblico	ESSEFF	APSS	1986	Oleodinamico	A	880	11	0,62	4
Edificio ex Cucina	Via S. Pietro, 2 Pergine V.	TN 1241	Montacarichi	DALDOSS	APSS	1971	Elettrico	B	2000	inclusa	0,30	2
Padiglione Pandolfi	Via S. Pietro, 2 Pergine V.		Servoscala		APSS							
Casa Veneziana	Via S. Pietro, 2 Pergine V.		Servoscala		APSS							
Poliambulatorio di Levisio T.	Via G. Stucca Da Matteoni, 10	TN 968	Pubblico	JAM	APSS	1996	Elettrico	A	875	11	0,43	4
Edificio Principale	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 452/94	Pubblico	DALDOSS	APSS	1966	Elettrico	B	300	inclusa	0,50	6
Edificio Principale	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 913/89	Montalettighe	DALDOSS ELEVATION	APSS	1990	Elettrico	A	1000	13	0,60	5
Edificio Principale	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 912/89	Montalettighe	DALDOSS ELEVATION	APSS	1990	Elettrico	A	1000	13	0,60	5
Edificio Principale	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 102	Ascensore interno	STIGLER-OTIS	APSS	1954	Elettrico	A	630	inclusa	0,30	4
Edificio Mortuario	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 75/92	Montalettighe	DALDOSS ELEVATION	APSS	1992	Oleodinamico	A	1150	15	0,43	2
Edificio Servizi	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 202/89	Montacarichi	ESSEFF	APSS	1989	Elettrico	B	1000	inclusa	0,40	4
Edificio Servizi	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 203/89	Montacarichi	ESSEFF	APSS	1989	Elettrico	B	1000	inclusa	0,40	3
Edificio Servizi	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 204/89	Montacarichi	ESSEFF	APSS	1989	Elettrico	A	850	11	0,49	3
Nuovo Edificio	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 111140	Pubblico	KONE	APSS	2004	Elettrico (Monospace) (MRL)		900	12	1,00	7
Nuovo Edificio	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 111141	Montalettighe	KONE	APSS	2004	Elettrico (Monospace) (MRL)		1275	17	1,00	7
Edificio ex Sanatorio	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 1453	Pubblico	STIGLER-OTIS	APSS	1974	Elettrico	A	630	8	0,50	3
Parcheggio	Corso Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 112968	Pubblico	LENZI	APSS	2009	Elettrico (MRL)		640	8	1,00	4
ex Casa Malati	Via Tenenza, 2 Borgo Vals.		Servoscala	OTIS VERUCA	APSS	2000	Mod. SLG GARAVENTA COSWATT		150			2
Edificio ex Sanatorio	Viale Vicenza, 9 Borgo Vals.	TN 115711	Montalettighe grande	DALDOSS	APSS	2015	Elettrico (MRL)		1800	21	1,00	5
Poliambulatorio di Tonadico	Via Roma, 1 Tonadico	TN 900999/99	Pubblico	ELMA	APSS	1990	Oleodinamico	A	860	11	0,42	6

MRL: impianto senza locale macchina

La categoria A o B non viene più assegnata per impianti messi in opera dopo il 31/12/1998 - DPR 162/99

cat. A per trasporto persone - cat. B per trasporto persone o cosa o uomo presente

Impianto di tipo elettrico è un ascensore a fune

DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA IMPIANTI ELEVATORI

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
Manutenzione Preventiva	a. verifica su ogni impianto con controllo di tutti gli organi che lo compongono, al fine di tenere l'impianto costantemente in piena efficienza; b. verifica del funzionamento delle apparecchiature facenti parte dell'impianto elettrico della sala macchine, del vano corsa, della fossa, della cabina, ecc; c. verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici e, in particolare, del regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative serrature, contatti, fotocellule e di tutti gli organi meccanici in movimento; d. verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di chiamata, selezione, prenotazione, inibizione, attivazione e disattivazione (serrature, selettori, pulsanti, interruttori ecc); e. verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e dei loro attacchi (pattini/rulli di scorrimento cabina, contrappeso); f. verifica e registrazione del livello della fermata a piano; g. verifica e mantenimento dei segni indicatori di cabina al piano sulle funi; h. prove e regolazioni necessarie per garantire la piena efficienza in sicurezza degli impianti; i. pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione e fornitura di lubrificanti, grasso pezzate e quant'altro necessario; j. pulizia e lubrificazione di tutti gli organi meccanici quali argano, guide, sospensioni di piano, operatore porte, soglie di piano e cabina, ecc; k. verifica del corretto allineamento delle guide di cabina e del contrappeso; l. verifica, negli impianti oleodinamici, del livello dell'olio presente nella centralina, dei valori di pressione di esercizio e massima, del funzionamento del ripescaggio e controllo di eventuali perdite di olio nel circuito idraulico; m. verifica del funzionamento del sistema di discesa di emergenza in caso di mancanza di tensione; n. prova della valvola di blocco per gli impianti oleodinamici;	Mensile

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
	o. verifica del funzionamento dell'impianto di allarme; p. verifica del funzionamento dell'impianto bidirezionale e citofonico; q. verifica agibilità al locale macchine; r. verifica della presenza della targa di immatricolazione in cabina, della documentazione tecnica in locale macchine e della presenza in locale macchine di tutto quanto previsto dalla normativa vigente (cartellonistica, lampada portatile, schemi elettrici, ecc); s. verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento/raffreddamento presenti in locale macchine; t. accurata pulizia delle sale macchine delle fosse, dei tetti delle cabine e delle apparecchiature dislocate nei vani corsa, con fornitura ed impiego di tutti i necessari mezzi di rimozione della polvere e di ogni tipo di sporco; i detersivi e solventi utilizzati devono essere atossici e non emanare forti odori per evitare di disturbare la regolare attività didattica; u. ogni altra attività eventualmente necessaria a richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza.	
Manutenzione per garantire la sicurezza	a) componenti delle porte dei piani e loro azionamenti (serrature, controserrature, bottoniere, meccanismi di blocco o di scorrimento delle porte automatiche ai piani, motore e relativi dispositivi per l'azionamento e il controllo della chiusura e apertura delle stesse, dispositivi di richiusura automatica, carrelli, rulli e cerniere); b) componenti della cabina (bottoniere e pulsanti di comando, display, ventole di aspirazione, dispositivi e apparecchi di illuminazione normale e di emergenza, rivestimento e pavimenti); c) componenti del gruppo freno; d) guarnizioni dei pattini di guida della cabina e del contrappeso o pattini a rullo; e) motore di trazione e sollevamento e pompa ad ingranaggi; f) pulegge di trazione e di rinvio; g) cavi flessibili; h) funi di trazione; i) limitatore di velocità e relative apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità; j) dinamo tachimetrica e inverter di potenza;	Semestrale

DESCRIZIONE	MANUTENZIONE PREVISTA	FREQUENZA
	k) accessori degli impianti oleodinamici (valvole, tubazione olio, guarnizioni, dissipatori aggiuntivi di calore, ecc); l) interruttori, relè, fusibili, trasformatori, schede elettroniche e componenti dei quadri di manovra e regolazione; m) impianto di illuminazione del vano; n) impianto citofonico e sue parti costitutive; o) impianto di allarme e sue parti costitutive; p) piccole parti di usuale consumo quali carboni, mollette di contatto, flessibili, anello di gomma, viti, lampadine, led di segnalazione ecc; q) batterie degli impianti citofonici, di allarme e di illuminazione di emergenza; r) igienizzazione della fossa da effettuarsi almeno una volta all'anno; s) ogni altra eventuale parte che, a richiesta del Responsabile della corretta esecuzione del contratto, si rendesse eventualmente necessaria a rendere l'impianto efficiente in condizioni di totale sicurezza	
Manutenzione semestrale	a) verifica di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche secondo quanto previsto dal DPR 162/99; b) verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza; c) verifica accurata dello stato di conservazione delle funi, delle catene e dei loro attacchi; d) verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra; e) verifica del regolare funzionamento degli interruttori differenziali; f) annotazione dei risultati delle verifiche effettuate sul libretto di manutenzione dell'impianto nei termini previsti dal DPR 162/99.	Semestrale



ALLEGATO 3 al Capitolato Speciale d'Appalto

ANNO: _____ MESE: _____ STRUTTURA: _____

Esito ispezione impianto matricola: _____

OGGETTO	CONDIZIONI		DESCRIZIONE DELLE NON CONFORMITA' RILEVATE
	CONFORME	NON CONFORME	
Funzionamento delle apparecchiature facenti parte dell'impianto elettrico della sala macchine e della cabina (luci di emergenza);			
Verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di chiamata;			
Verifica del livello della fermata al piano;			
Verifica bottoniere e pulsanti di comando, display, luci cabina;			
Verifica funzionalità delle porte dei piani ed i loro azionamenti;			
Verifica quadro elettrico di comando/regolazione (stato di pulizia e conservazione);			
Libretto di impianto presente e regolarmente compilato;			
Verifica accurata pulizia delle sale macchine;			
Verifica della pulizia e della presenza di acqua nelle fosse;			
Verifica accurata pulizia dei binari delle porte automatiche;			
Verifica del regolare funzionamento di eventuali dispositivi di riscaldamento;			
Verifica della cartellonistica e schemi elettrici.			

Altre osservazioni:

Data: _____ Ora: _____

Tecnico verificatore APSS: _____
Referente _____

Ditta: _____

A cura del tecnico verificatore

Nome del Fila del modulo	Modulo preparato da	Modulo verificato da	Modulo approvato da
Scheda controllo - Impianti elevatori	SAPSS	RUP	RUP



TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'

Proposta da**:	Data:	Grado di non conformità*:	Trattamento/Azione risolutiva***:	attuare entro:
Responsabile di Zona				

* O=osservazione/ L=lieve/ G=grave
** in alternativa
*** es.: richiamo verbale, scritto, applicazione penale, ecc.

VERIFICA EFFICACIA TRATTAMENTO/RISOLUZIONE

Descrizione:

Esito:	soddisfacente	non soddisfacente	
---------------	---------------	-------------------	--

Verificato da: _____ in data: _____

A cura del responsabile di zona

Visto:

Servizio Attuazione Pianificazione
Manutenzione Immobili
Direttore di Esecuzione

Visto:

Servizio Attuazione Pianificazione
Manutenzione Immobili
Il Responsabile Unico del Procedimento

Nome del File del modulo	Modulo preparato da	Modulo verificato da	Modulo approvato da
Scheda controllo Impianti elevatori	SAPMI	RUP	RUP